

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 166° - Numero 220

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 22 settembre 2025

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La *Gazzetta Ufficiale*, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2^a Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La *Gazzetta Ufficiale*, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 5 agosto 2025.

Adozione degli emblemi rappresentativi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Servizio nazionale della protezione civile. (25A05188). Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 17 settembre 2025.

Accertamento della settima rata PNRR. (25A05181). Pag. 8

Ministero delle imprese
e del made in Italy

DECRETO 3 settembre 2025.

Liquidazione coatta amministrativa della «Sant'Antonio servizi – società cooperativa in liquidazione», in Rocca Massima e nomina del commissario liquidatore. (25A05046). Pag. 11

DECRETO 3 settembre 2025.

Liquidazione coatta amministrativa della «Gamma servizi società cooperativa in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore. (25A05047). Pag. 12

DECRETO 3 settembre 2025.

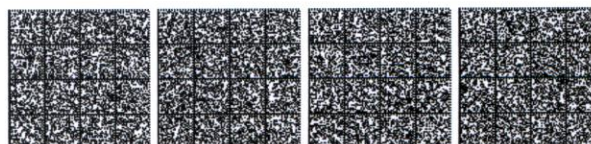
Liquidazione coatta amministrativa della «G. Rosa società cooperativa in liquidazione», in Segrate e nomina del commissario liquidatore. (25A05048). Pag. 13

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 11 settembre 2025.

Modifica delle condizioni e modalità di monitoraggio nell'ambito dei registri AIFA del medicinale per uso umano «Caprelsa». (Determina n. 63/2025). (25A05131). Pag. 14



DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 agosto 2025.

Adozione degli emblemi rappresentativi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Servizio nazionale della protezione civile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 ottobre 2002, recante «Adozione di un emblema rappresentativo da parte del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2004, recante «Foggia della cravatta a corredo della bandiera nazionale in dotazione al Dipartimento della protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2014, recante «Disposizioni inerenti alla disciplina delle uniformi del Dipartimento della protezione civile, nonché la dotazione della bandiera di istituto»;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: «Codice della protezione civile» e, in particolare, l'art. 30 relativo all'utilizzo di segni distintivi del Dipartimento della protezione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2024, recante «Modifiche all'art. 21 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 concernente il Dipartimento della protezione civile»;

Visto il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 18 dicembre 2024, recante «Organizzazione del Dipartimento della protezione civile»;

Considerata la necessità di dotare il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri di un emblema che consenta il riconoscimento del personale impegnato in attività di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

Considerata, altresì, la necessità di dotare i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018 di un emblema distintivo finalizzato al riconoscimento del personale impegnato in attività di cui all'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio

dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentito il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare;

Decreta:

Art. 1.

Emblema e logo del Dipartimento della protezione civile

1. L'emblema e il logo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri sono descritti agli allegati 1 e 2 del presente decreto.

2. L'utilizzo dell'emblema e del logo di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto è consentito esclusivamente al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, su qualunque supporto idoneo, anche nell'ambito di cerimonie e attività di rappresentanza.

3. L'emblema e il logo di cui al comma 1 del presente articolo sostituiscono quelli attuali in tutti gli usi previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 2.

Logo del Servizio nazionale della protezione civile

1. Il logo del Servizio nazionale della protezione civile di cui all'art. 3 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 è descritto nell'allegato 3 del presente decreto.

2. Il logo di cui al comma 1 del presente decreto sostituisce quelli attuali in tutti gli usi previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 ottobre 2002 recante «Adozione di un emblema rappresentativo da parte del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri».

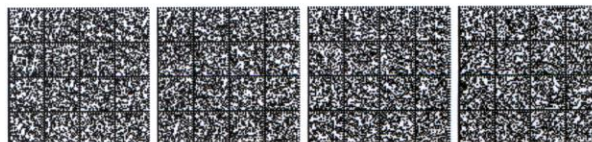
Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 2025

*p. Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
MANTOVANO*

Registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2025

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 2395



Descrizione tecnica dell'emblema del Dipartimento della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

L'emblema del Dipartimento della Protezione Civile è composto da:

elementi istituzionali:

- emblema della Repubblica italiana;
- denominazione Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile.

elementi distintivi

- simbolo tricolore della Protezione Civile italiana;
- bacchetta verticale;
- logotipo PROTEZIONE CIVILE;

IL SIMBOLO TRICOLORE

Il simbolo della Protezione Civile italiana è un nastro tricolore a tre bracci curvilinei interconnessi con angoli arrotondati. I tre moduli, chiusi al centro senza lasciare vuoti, ruotati con angolo di rotazione 120°, si congiungono definendo un assetto geometrico triangolare. Il simbolo è caratterizzato da un contorno a spessori variabili di colore nero.

I valori cromatici del simbolo e del logotipo

- Verde posizionato in basso a sinistra Pantone 7731 C
- Rosso posizionato in alto al centro: Pantone 711 C
- Bianco: Posizionato in basso a destra

Il colore che si applica al contorno e al logotipo è il nero Pantone Black C.

 PANTONE 7731 C

 CMYK C=79; M=0; Y=89; K=22

 RGB R=34; G=136; B=72

 ESA 228848

 RAL 6024

 PANTONE 711 C

 CMYK C=0; M=97; Y=75 K=0

 RGB R=203; G=44; B=48

 ESA CB2C30

 RAL 3020

 PANTONE Black C

 CMYK C=69; M=62; Y=59; K=94

 RGB R=45; G=41; B=38

 ESA 2D2926

 RAL 001

Quando le riproduzioni del simbolo e del logotipo avvengono con processi diversi dalla stampa a tinte piatte, è necessario convertire i colori Pantone (Color Bridge Coated EURO) nel codice cromatico equivalente.

I valori cromatici del verde e del rosso sono gli stessi del Tricolore italiano, come definiti dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 giugno 2004 (UCE 3.3.1/14545/1) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 ("Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche").





COMPOSIZIONE GRAFICA DELL'EMBLEMA

L'emblema composto del Dipartimento della Protezione Civile viene inscritto in un rettangolo sul quale è applicata una griglia a moduli quadrati. Il modulo X viene assunto come unità di misura fondamentale per definire regole di composizione e associazione del simbolo rispetto ad altri elementi.

Il rettangolo in cui è inscritto il simbolo misura 14 moduli di base (14X) e 11 moduli di altezza (11X). L'area di rispetto dell'emblema è pari ad un quadrato di 2 moduli di lato (2X).

L'emblema della Repubblica italiana deve essere posizionato a sinistra della bacchetta verticale alla distanza di un modulo base e inscritto in un rettangolo con base 5X e altezza 6X.

Il logotipo è formato dal testo "PROTEZIONE CIVILE" è composto con il carattere Trajan Bold nero Pantone Black EC maiuscolo.

La giustezza del logotipo è pari a 14X mentre l'altezza equivale a un modulo base (1X).

La denominazione "Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile" è composta utilizzando il carattere Trade Gothic Light Condensed (LT Std Condensed No. 18) nero Pantone Black C alto/basso:

- è collocata al di sotto del logotipo PROTEZIONE CIVILE a una distanza di 0,75X;
- si sviluppa su due righe con interlinea pari a 0,25X e giustezza 14X;
- l'occhio del carattere equivale a un modulo base.

L'emblema così composto non può essere alterato, deformato, distorto nelle forme, nelle proporzioni e nel colore. Non è possibile utilizzarne le parti separate dal resto o disporre elementi all'interno della sua area di rispetto.

Fanno eccezione alcuni utilizzi per sfondi o texture e specifiche applicazioni su supporti non cartacei:

Versione per sfondi scuri

PANTONE Black C



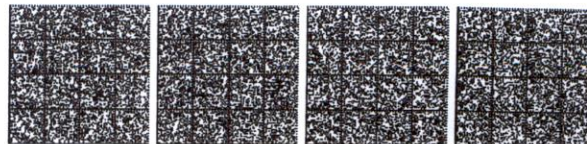
PANTONE 294C



BLU ISTITUZIONALE DPC

- PANTONE 294C
- CMYK C=100; M=74; Y=0; K=45
- RGB R=0; G=36; B=140
- ESA 00248C
- RAL 5002

Versione outline nero



Descrizione Tecnica del logo del Dipartimento della Protezione Civile



Il logo del Dipartimento della Protezione Civile è composto dai seguenti elementi:

- simbolo tricolore della Protezione Civile italiana;
- logotipo DIPARTIMENTO - PROTEZIONE CIVILE;

IL SIMBOLO TRICOLORE

Il simbolo della Protezione Civile italiana è un nastro tricolore a tre bracci curvilinei interconnessi con angoli arrotondati. I tre moduli, chiusi al centro senza lasciare vuoti, ruotati con angolo di rotazione 120° , si congiungono definendo un assetto geometrico triangolare. Il simbolo è caratterizzato da un contorno a spessori variabili di colore nero.

I valori cromatici del simbolo e del logotipo

- Verde posizionato in basso a sinistra Pantone 7731 C
- Rosso posizionato in alto al centro: Pantone 711 C
- Bianco: Posizionato in basso a destra

Il colore che si applica al contorno è il nero Pantone Black C

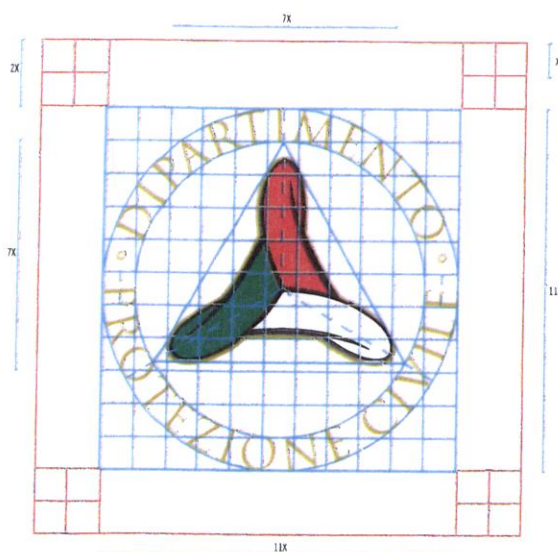
Il colore che si applica al logotipo e bordo intorno al simbolo è l'oro Pantone 871 C

Quando le riproduzioni del simbolo e del logotipo avvengono con processi diversi dalla stampa a tinte piatte, è necessario convertire i colori Pantone (Color Bridge Coated EURO) nel codice cromatico equivalente.

I valori cromatici del verde e del rosso sono gli stessi del Tricolore italiano, come definiti dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 giugno 2004 (UCE 3.3. 1/14545/1) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 ("Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche").

 PANTONE 7731 C	 PANTONE 711 C	 PANTONE 871 C	 PANTONE Black C
 CMYK C=79; M=0; Y=89; K=22	 CMYK C=0; M=97; Y=75 K=0	 CMYK C=0; M=17; Y=100 K=48	 CMYK C=69; M=62; Y=59; K=94
 RGB R=34; G=136; B=72	 RGB R=203; G=44; B=48	 RGB R=150; G=131; B=17	 RGB R=45; G=41; B=38
 ESA 228848	 ESA CB2C30	 ESA 968311	 ESA 2D2926
 RAL 6024	 RAL 3020	 RAL 1036 Pearl Gold	 RAL 001





COMPOSIZIONE GRAFICA DEL LOGO

Il logo del Dipartimento della Protezione Civile viene inscritto in un quadrato sul quale è applicata una griglia a moduli quadrati. Il modulo X viene assunto come unità di misura fondamentale per definire regole di composizione e associazione del simbolo rispetto ad altri elementi.

Il quadrato in cui è inscritto il logo misura 11 moduli di base (11X) e 11 moduli di altezza (11X), all'interno della griglia a moduli è costruito un cerchio con diametro pari a 11 moduli (11X).

L'area di rispetto del marchio è pari ad un quadrato di 2 moduli di lato (2X).

Il logotipo è formato dal testo "DIPARTIMENTO - PROTEZIONE CIVILE" è composto attorno al cerchio con il carattere Trajan Pro Regular nero Pantone Black C maiuscolo. L'occhio del carattere equivale a un modulo base.

Le due scritte sono separate da due piccoli cerchi (1/3X).

Il logo così composto non può essere alterato, deformato, distorto nelle forme, nelle proporzioni e nel colore. Non è possibile utilizzarne le parti separate dal resto o disporre elementi all'interno della sua area di rispetto.

Fanno eccezione alcuni utilizzi per sfondi o texture e specifiche applicazioni su supporti non cartacei:

Versione per sfondi scuri

PANTONE Black EC



PANTONE 294 C



BLU ISTITUZIONALE DPC

PANTONE 294 C

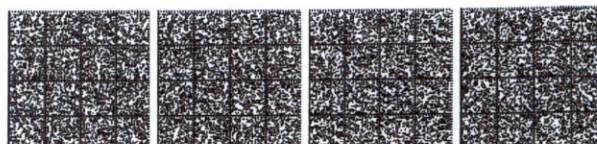
CMYK C=100; M=74; Y=0; K=45

RGB R=0; G=36; B=140

ESA 00248C

RAL 5002

Versione outline nero



Descrizione tecnica del logo del Servizio Nazionale della Protezione Civile



Il logo del Servizio Nazionale della Protezione Civile è composto dai seguenti elementi:

- simbolo tricolore della Protezione Civile italiana;
- logotipo SERVIZIO NAZIONALE - PROTEZIONE CIVILE;

IL SIMBOLO TRICOLORE

Il simbolo della Protezione Civile italiana è un nastro tricolore a tre bracci curvilinei interconnessi con angoli arrotondati. I tre moduli, chiusi al centro senza lasciare vuoti, ruotati con angolo di rotazione 120°, si congiungono definendo un assetto geometrico triangolare. Il simbolo è caratterizzato da un contorno a spessori variabili di colore nero.

I valori cromatici del simbolo e del logotipo

- Verde posizionato in basso a sinistra Pantone 7731 C
- Rosso posizionato in alto al centro: Pantone 711 C
- Bianco: Posizionato in basso a destra

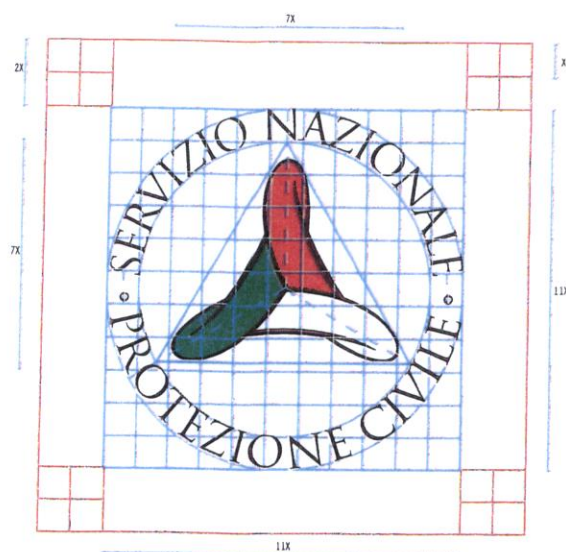
Il colore che si applica al contorno e al logotipo è il nero Pantone Black C.

Quando le riproduzioni del simbolo e del logotipo avvengono con processi diversi dalla stampa a tinte piatte, è necessario convertire i colori Pantone (Color Bridge Coated EURO) nel codice cromatico equivalente.

I valori cromatici del verde e del rosso sono gli stessi del Tricolore italiano, come definiti dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 giugno 2004 (UCE 3.3.1/14545/1) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 ("Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche").

 PANTONE 7731 C	 PANTONE 711 C	 PANTONE Black C
 CMYK C=79; M=0; Y=89; K=22	 CMYK C=0; M=97; Y=75 K=0	 CMYK C=69; M=62; Y=59; K=94
 RGB R=34; G=136; B=72	 RGB R=203; G=44; B=48	 RGB R=45; G=41; B=38
 ESA 228848	 ESA CB2C30	 ESA 2D2926
 RAL 6024	 RAL 3020	 RAL 001





COMPOSIZIONE GRAFICA DEL LOGO

Il logo composto del Servizio Nazionale della Protezione Civile viene inscritto in un quadrato sul quale è applicata una griglia a moduli quadrati. Il modulo X viene assunto come unità di misura fondamentale per definire regole di composizione e associazione del simbolo rispetto ad altri elementi.

Il quadrato in cui è inscritto il marchio misura 11 moduli di base (11X) e 11 moduli di altezza (11X), all'interno della griglia a moduli è costruito un cerchio con diametro pari a 11 moduli (11X). L'area di rispetto del marchio è pari ad un quadrato di 2 moduli di lato (2X).

Il logotipo è formato dal testo "SERVIZIO NAZIONALE - PROTEZIONE CIVILE" è composto attorno al cerchio con il carattere Trajan Pro Regular nero Pantone Black EC maiuscolo. L'occhio del carattere equivale a un modulo base. Le due scritte sono separate da due piccoli cerchi (1/3X).

Il logo così composto non può essere alterato, deformato, distorto nelle forme, nelle proporzioni e nel colore. Non è possibile utilizzarne le parti separate dal resto o disporre elementi all'interno della sua area di rispetto.

Fanno eccezione alcuni utilizzi per sfondi o texture e specifiche applicazioni su supporti non cartacei:

Versione per sfondi scuri

PANTONE Black C



PANTONE 294C



BLU ISTITUZIONALE DPG

PANTONE 294C

CMYK C=100; M=74; Y=0; K=45

RGB R=0; G=36; B=140

ESA 00248C

RAL 5002

Versione outline nero

